ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA LAMARMORA LAINATE
Via Lamarmora – 20045 Lainate (MI) – Tel 029371716 – Fax 0293572010
Cod. MPI MIIC8BC004 – CF 93528430155
e-mail: miic8bc004@istruzione.it – PEC: miic8bc004@pec.istruzione.it

PIANO DI EMERGENZA

(Pianificazione dell'esodo)

SCUOLA PRIMARIA

VIA LAMARMORA - LAINATE

PREMESSA

Il piano di emergenza è uno strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso di incendio e/o esodo, al fine di tutelare l'incolumità delle persone.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'esodo parziale o totale di un edificio sono generalmente le seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola;
- terremoti;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno.

Il Piano di Emergenza é stato predisposto in conformità a quanto stabilito dall'Allegato VIII del DM 10/3/1998: "PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO"

I N D I C E

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA 4

2. LUOGO SICURO 5

3. PERCORSI DA UTILIZZARE IN CASO DI ESODO 5

4. FUNZIONI - COMPITI –- RESPONSABILITÀ 6

5. PROCEDURE OPERATIVE 7

5.1 COORDINATORE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E DI ESODO 7

5.2 PERSONALE DOCENTE 8

5.3 PERSONALE NON DOCENTE 10

5.4 DITTE APPALTATRICI E PUBBLICO 11

5.5 ADDETTI ANTINCENDIO 12

5.6 INCARICATI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI 12

5.7 STUDENTI 13

5.8 SEGNALAZIONE DI INCENDIO 14

6. INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO ED ALTRI SERVIZI ESTERNI 15

7. ATTIVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA 16

8. ALLEGATI 18

All. 1 - Personale con incarichi specifici

All. 2 - Studenti con incarichi specifici

All. 3 - Modulo di evacuazione

All. 4 - Chiamate di soccorso ai servizi esterni

All. 5 - Percorsi di esodo

All. 6 - Terremoto.

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Gli obiettivi del piano di emergenza sono:

1. Fornire al personale ed agli studenti le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di incendio o pericolo grave.
2. Constatare e segnalare in tempi rapidi la presenza di un principio di incendio.
3. Adottare idonee misure per l'estinzione o per il contenimento dell'incendio.
4. Attuare l'esodo.
5. Prestare soccorso alle persone in difficoltà.
6. Chiamare soccorso in caso di incendio rilevante (VV. F., Ambulanza, P. S.).
7. Collaborare con i Vigili del Fuoco e con le Autorità di Pubblica Sicurezza.

2. LUOGO SICURO

Punti di raccolta (luogo sicuro) da raggiungere in caso di esodo

GIARDINO ANTISTANTE LA SCUOLA

3. PERCORSI DA UTILIZZARE IN CASO DI ESODO

I percorsi da utilizzare durante l'esodo sono stati individuati prendendo in considerazione:

- l'ubicazione dei punti di raccolta (luogo sicuro) e delle uscite di sicurezza che immettono su cortile,
- il numero di persone max presenti in ciascun locale,
- la lunghezza dei percorsi di esodo.

I percorsi di esodo da utilizzare sono descritti nell'allegato 5

Nel caso in cui alcune uscite di sicurezza o percorsi di esodo siano inagibili a causa di lavori di manutenzione, collaboratori scolastici specificatamente incaricati si posizioneranno nei pressi di tali situazioni e daranno le appropriate indicazioni sui percorsi e sulle uscite di sicurezza da utilizzare.

4. FUNZIONI - COMPITI –- RESPONSABILITÀ

PERSONALE CON INCARICHI SPECIFICI

1. Coordinatore delle procedure di emergenza e di esodo
2. Delegato del Coordinatore per le procedure di emergenza e di esodo (sostituisce il Coordinatore in caso di sua assenza)
3. Addetti antincendio
4. Incaricati alle persone diversamente abili
5. Incaricato di portineria
6. Docenti
7. Studenti apri-chiudi fila

L'allegato n. 1 riporta il nome degli incaricati ed i compiti ad essi assegnati e sarà aggiornato in caso di modifica degli incarichi.

Al personale é stata consegnata la parte che del presente piano di emergenza descrive i rispettivi compiti.

Copia del presente documento:

- é custodita presso la segreteria a disposizione per la consultazione da parte di tutto il personale
- è affissa nella bacheca della sicurezza dell'Istituto

5. PROCEDURE OPERATIVE

5.1 COORDINATORE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E DI ESODO

Durante le situazioni di emergenza il Coordinatore delle procedure di emergenza e di esodo o un suo delegato/sostituto:

a) ordina, se necessario, l'evacuazione delle persone presenti nella zona interessata dall'emergenza; sulla base della gravità dell'evento e delle possibili evoluzioni stabilisce i percorsi di esodo alternativi da utilizzare;

b) impartisce disposizioni dirette agli addetti antincendio ed al personale dedicato all'emergenza (potrà, ad esempio, disporre la intercettazione degli impianti elettrici, idrici, del gas combustibile);

c) chiama e si rapporta con le autorità esterne (VVF, 118, ….);

d) impartisce disposizioni limitative all'uso ed all'accesso alle zone interessate dall'emergenza durante e dopo l'accadimento della stessa.

5.2 PERSONALE DOCENTE

All'inizio di ogni anno scolastico il **coordinatore di classe**:

- illustra agli studenti il piano di emergenza e promuovere azioni di sensibilizzazione sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione che richiede l'esodo dall'edificio scolastico;
- informa gli studenti sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di emergenza al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- nomina gli studenti "apri-chiudi fila" e illustra le modalità di esecuzione dei compiti loro affidati (descritte nella allegato 2).

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo il personale docente che sta svolgendo lezione deve:

- condurre la classe sul luogo sicuro indicato nell'apposito avviso esposto in ciascuna classe utilizzando (salvo cause di forza maggiore) i percorsi indicati nell'apposito capitolo;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli studenti "apri - fila" e "chiudi - fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;

- controllare che gli studenti incaricati di accompagnare o trasportare eventuali disabili eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- non utilizzare gli ascensori anche se funzionanti;
- portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- una volta raggiunto il luogo sicuro fa pervenire al Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o al suo delegato, tramite i ragazzi individuati come chiudi – fila, il modulo di evacuazione (Allegato 3) accuratamente compilato. Copie in bianco di tale modulo sono custodite all'interno del registro di classe.

Nel caso che le vie di esodo siano impedite dalle fiamme, l'insegnante deve mantenere la classe in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi.

Durante l'esodo gli eventuali insegnanti di sostegno curano le operazioni di sfollamento degli studenti disabili.

Ogni docente deve accertarsi che la sistemazione dei banchi e dei tavoli in ogni locale sia tale da non ostacolare l'esodo veloce.

5.3 PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente senza incarichi specifici e gli insegnanti che non stanno svolgendo lezione - nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo - devono:

- aiutare e indirizzare gli studenti, il pubblico e/o le persone in difficoltà verso uno dei tre punti di raccolta;
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi;
- raggiungere il "luogo sicuro" percorrendo le vie di emergenza indicate dalla apposita segnaletica senza correre e gridare;
- non utilizzare gli ascensori anche se funzionanti;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando il Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o il suo delegato non abbia preso nota del nome.

I collaboratori scolastici verificheranno - in particolare - che nessun studente sia rimasto bloccato nei servizi igienici

Nel caso che le vie di esodo siano impedite dalle fiamme, il dipendente dovrà tornare nel proprio ufficio o in altro locale, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la propria presenza e attendere i soccorsi.

Durante l'evacuazione personale specificatamente designato cura le operazioni di sfollamento degli studenti disabili (i nominativi sono riportati nell'allegato 1).

5.4 DITTE APPALTATRICI E PUBBLICO

I dipendenti di imprese appaltatrici ed il pubblico presente nell'edificio che individuano – o sono informati di - un principio di incendio devono **informare immediatamente un dipendente della scuola**.

I dipendenti di imprese appaltatrici ed il pubblico presente nell'edificio nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo - devono:

- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi;
- raggiungere il "luogo sicuro" percorrendo le vie di esodo indicate dalla apposita segnaletica senza correre e gridare;
- non utilizzare gli ascensori anche se funzionanti;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando il Coordinatore delle procedure di emergenza o il suo delegato non abbia preso nota del nome.

Nel caso che le vie di esodo siano impedite dalle fiamme, il personale delle ditte appaltatrici ed il pubblico dovrà ripararsi in un locale, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la propria presenza e attendere i soccorsi.

5.5 ADDETTI ANTINCENDIO

Durante le situazioni di emergenza intervengono direttamente ed immediatamente nel luogo ove è avvenuto l'evento, rapportandosi con il Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o con il suo delegato e adottano le modalità successive:

a) se il fenomeno è alla portata delle potenzialità degli addetti antincendio agiscono direttamente riportando la situazione alla normalità;

b) se il fenomeno richiede l'intervento delle autorità esterne avvisano tempestivamente Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o il suo delegato e predispongono quanto necessario per permettere l'agevole arrivo dei mezzi e delle squadre di soccorso nella zona dell'evento;

c) su richiesta del Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o del suo delegato intervengono al fine di mettere in sicurezza gli impianti tecnologici;

d) su indicazione del Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o del suo delegato collaborano nella fase di evacuazione.

5.6 INCARICATI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Le persone incaricate, durante le situazioni di emergenza devono:

- intervenire direttamente in supporto alla persona diversamente abile, accompagnandolo e - se necessario - trasportandolo c/o il luogo sicuro.
- In caso di difficoltà nell'ottemperare a quanto sopra indicato sarà chiesta assistenza ad altre persone presenti nei locali prossimi a quelli ove lavora la persona che deve essere assistita.
- non utilizzare gli ascensori anche se funzionanti;

- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando il Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o il suo delegato non abbia preso nota del nome.

Ove possibile ed in funzione della possibilità o meno di mobilità dei disabili, questi sono collocati a piano terra e in prossimità alle uscite di sicurezza.

5.7 STUDENTI

In ogni classe, sono individuati gli studenti:

- aprifila: (es. lo studente più vicino alla porta di uscita dall'aula)

- chiudifila: (es, lo studente più distante dalla porta di uscita dall'aula)

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo gli studenti <u>che si trovano</u> in classe devono:

- interrompere immediatamente l'attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri compagni;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- disporsi in fila evitando grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri - fila e chiusa dai due chiudi - fila);
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando l'insegnante non abbia preso nota del nome ed autorizzato lo spostamento in altro luogo.

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo gli studenti che <u>non si trovano in classe</u> devono aggregarsi alla prima persona adulta che incontrano.

5.8 SEGNALAZIONE DI INCENDIO

Gli studenti che individuano – o sono informati di - un principio di incendio devono :

- informare immediatamente il proprio insegnante;
- attenersi alle disposizioni impartite dal proprio insegnante.

I dipendenti che individuano – o sono informati di - un principio di incendio devono :

- informare immediatamente un addetto antincendio;
- rimanere in prossimità del luogo di incendio;
- localizzare gli estintori installati nei pressi dell'incendio.

E' auspicabile che il personale informato sulle modalità di utilizzo degli estintori cerchi di spegnere l'incendio, avendo cura di non mettere a repentaglio l'incolumità propria e quella delle persone presenti.

6. INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO ED ALTRI SERVIZI ESTERNI

La richiesta di intervento e l'eventuale preallarme dei VV.F. sono di competenza del Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione e/o del suo Delegato.

Al loro arrivo i VV.F. e gli Agenti degli altri Servizi esterni assumono la direzione dell'intervento e gli addetti antincendio collaborano con loro.

All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisate :

- dimensioni dell'evento;
- parte interessata del fabbricato;
- tipo di attività e materiali coinvolti;
- mezzi di spegnimento esistenti.

All'arrivo dei VV.F. gli addetti antincendio si metteranno a loro disposizione fornendo anche informazioni in merito a :

- azioni già effettuate;
- percorso per portarsi in prossimità dell'incendio;
- dotazione ed ubicazione dei mezzi di estinzione;
- ubicazione degli interruttori elettrici generali;
- illuminazione di sicurezza;
- caratteristiche costruttive del fabbricato;
- conformazione dei luoghi, vie e uscite di emergenza;
- eventuali persone disperse.

7. ATTIVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

Al personale deve essere consegnata almeno la seguente documentazione.

RUOLO	Parte del Piano di Em. da Consegnare
Coordinatore delle procedure di emergenza e di esodo	Documento integrale
Delegato del Coordinatore per le procedure di emergenza	Documento integrale
Addetti antincendio	Documento integrale
Docenti coordinatori di classe	Documento integrale
Docenti	Cap. 5.2 – 5.3 – 5.6 - 5.7
Collaboratori scolastici	Cap. 5.3 – 5.7
Personale amministrativo	Cap. 5.3 – 5.7
Ditte appaltatrici *	Cap. 5.4

* Sono comprese le ditte che gestiscono servizi interni come ad esempio bar, mense, cucine, sevizio di pulizia dei locali.

Documento	**Luogo di affissione/collocazione**
Allegato 1	Bacheca della sicurezza Nei corridoi di ogni piano in prossimità delle scale
Allegato 2	Registro di classe
Allegato 3	Registro di classe
Allegato 4	Atrio di ingresso Segreteria
Allegato 5 e 6	In ogni ambiente ad uso didattico (compreso mensa, biblioteca, palestra, ...) Segreteria, sala insegnanti, sala riunioni
Cap. 5.2	Registro di classe

8. ALLEGATI

8.1.1 ALLEGATO 1

PERSONALE CON INCARICHI SPECIFICI

Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione	**LO BUE CALOGERO**
Delegati del Coordinatore per le procedure di emergenza e di evacuazione	**CALAMIA GIUSEPPE** **CUTRÒ CARMELA**
Addetti antincendio	**CALAMIA GIUSEPPE** **CUTRÒ CARMELA** **LO BUE CALOGERO** **ZEZZA MARIANGELA** **ARMANO PATRIZIA** **PORPIGLIA ENZA** **MIRABELLI FABIANA** **SAMA ANNA**
Addetti al pronto soccorso	**CURTI CARMELA** **GALLI FABRIZIA LO** **BUE CALOGERO** **NOTARANTONIO ANTONIETTA** **PORPIGLIA MARIA CARMELA** **TOSCANO FRANCA** **LUIGINA AMARITI** **MICHELINA ANASTASIO** **GALLUZZO CARMELINA**
Incaricati assistenza disabili	**D'AGOSTINO ISABELLA**

8.1.2 **ALLEGATO 2**

COMPITI DEGLI STUDENTI APRI-FILA e CHIUDI-FILA

APRI-FILA: apre la porta e guida i compagni verso il punto di raccolta
CHIUDI-FILA: assiste eventuali compagni in difficoltà e controlla la completa evacuazione dalla classe

8.1.3 **ALLEGATO 3**

MODULO DI EVACUAZIONE

1. **CLASSE** _____
2. **STUDENTI PRESENTI (n.)**_____
3. **STUDENTI EVACUATI (n.)**_____
4. **FERITI** _____
5. **DISPERSI** _____

6. studenti di altra classe che si sono aggregati ……..

……

NOME DOCENTE

……

8.1.4 **ALLEGATO 4**

CHIAMATE DI SOCCORSO AI SERVIZI ESTERNI

		N. TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	**115**	VIGLI DEL FUOCO DI RHO **02 9315070**
CARABINIERI	**112**	CARABINIERI DI LAINATE **02 9370705**
POLIZIA	**113**	COMMISSARIATO DI RHO **02 3662 4324**
PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI RHO (indirizzo del Presidio Ospedaliero più vicino)	**118**	PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI RHO **02 994303200**
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)		MARCO PIATTI **347 8297938**

INFORMAZIONI DA FORNIRE AI SERVIZI ESTERNI

Sono .....

Telefono dalla Scuola ubicata in
LAINATE (città) **VIA BUONARROTI 2** (via e n. civico)

nella Scuola si è verificato
.....
(descrizione sintetica dell'evento)

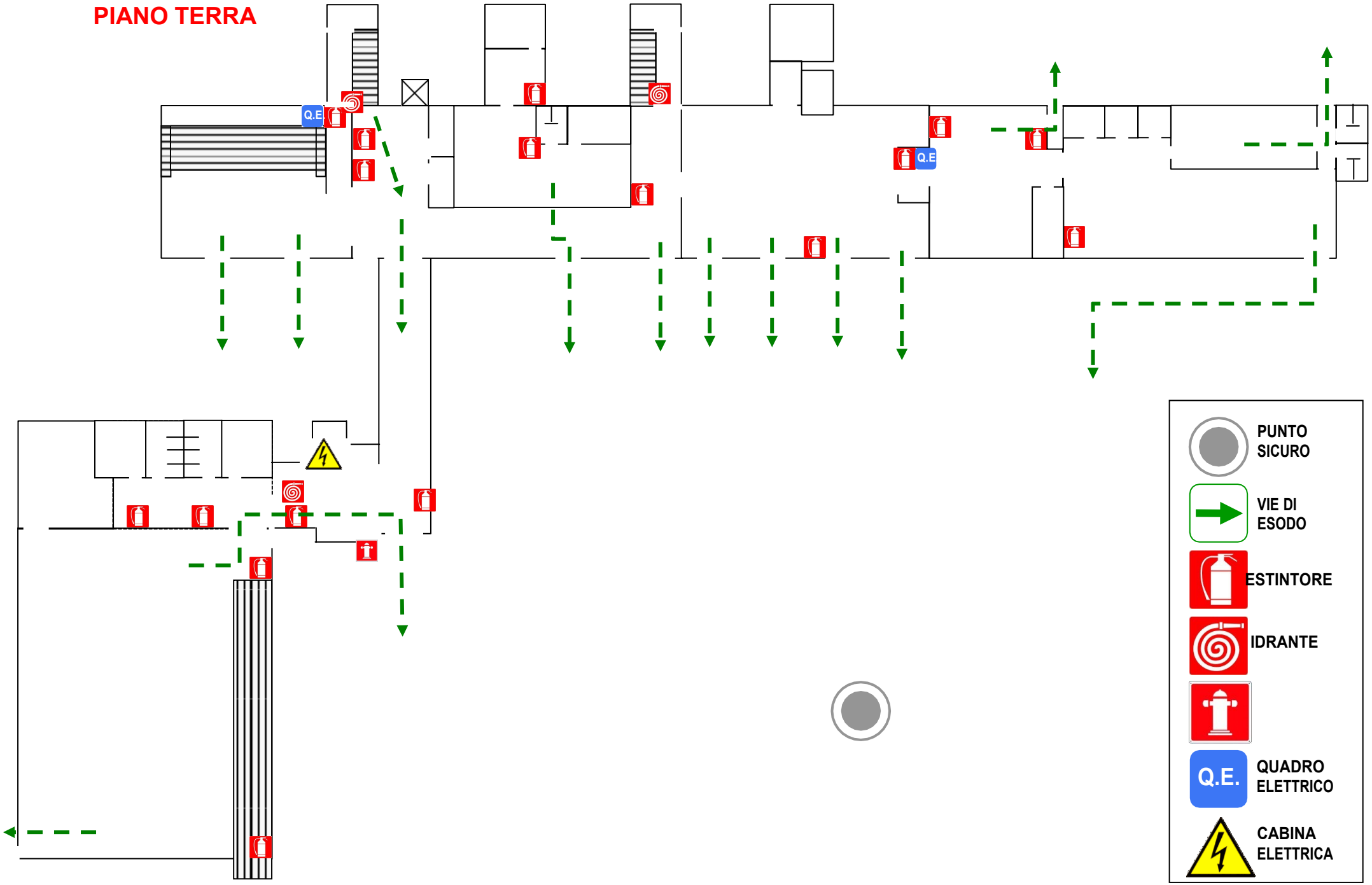
sono coinvolte
.....
(indicazione delle eventuali persone coinvolte)

8.1.5 **ALLEGATO 5**

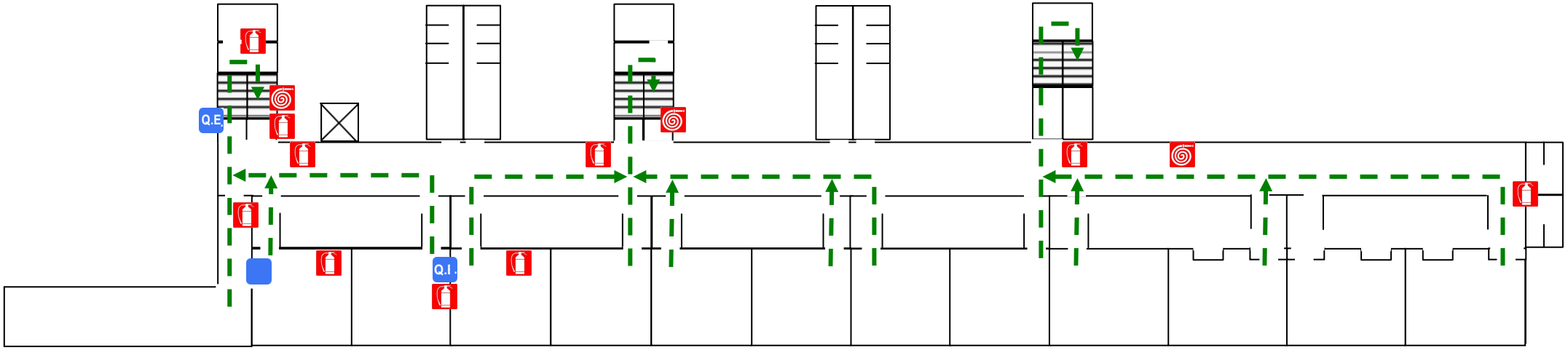
PERCORSI DI ESODO DA UTILIZZARE

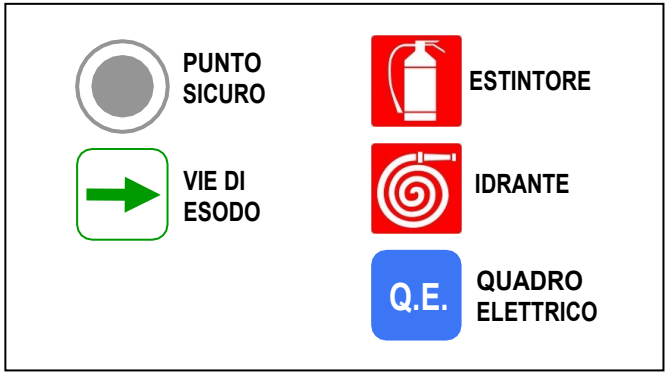
Vedi piantine allegate

PIANO TERRA

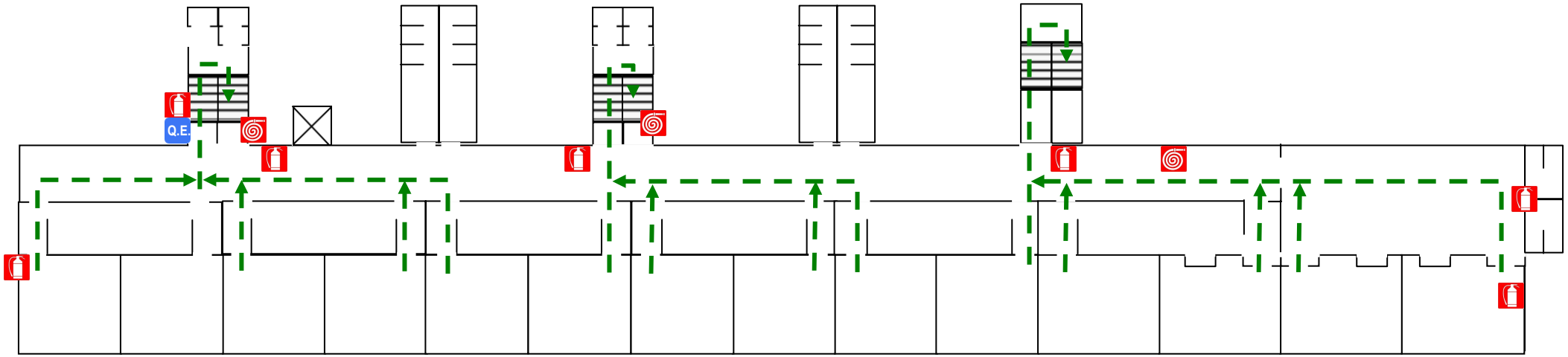

Q.E
Q.E
PUNTO SICURO
VIE DI ESODO
ESTINTORE
IDRANTE
Q.E.
QUADRO ELETTRICO
CABINA ELETTRICA

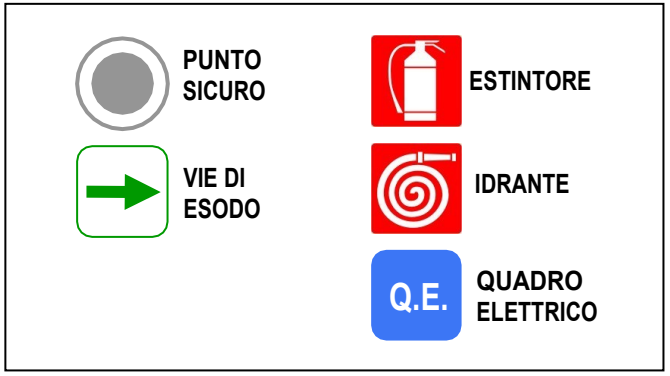
PRIMO PIANO


Q.E.
Q.I.


PUNTO SICURO
ESTINTORE
VIE DI ESODO
IDRANTE
Q.E.
QUADRO ELETTRICO

SECONDO PIANO





8.1.6 **ALLEGATO 6**

TERREMOTO

In caso di terremoto il personale dovrà attenersi alle seguenti indicazioni.

1. Mantenere la calma evitando di gridare.
2. Non cercare di precipitarsi frettolosamente all'esterno ma individuare il punto più sicuro dell'ambiente in cui ci si trova; ad esempio:
   - pareti portanti,
   - architravi,
   - pilastri,
   - sotto scrivanie e tavoli robusti.
3. Evitare di portarsi vicino a:
   - balconi e terrazzi,
   - centro della stanza,
   - vetrate,
   - scaffali a parete.
4. Procedere all'esodo solo in caso di attivazione del sistema di allarme o su indicazione degli addetti all'emergenza.
5. All'esterno di fabbricati:
   - non cercare riparo sotto balconi o cornicioni,
   - non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
6. Assistere e dare indicazioni agli eventuali ospiti in merito al comportamento da adottare.